

ISTRUZIONE

PRONTA LA BOZZA DELLA CIRCOLARE IN PREVISIONE DELL'ANNO 2004-2005

LA SCUOLA «BLOCCA» GLI ORGANICI: NUOVE CLASSI CON IL CONTAGOCCE.

di Luigi Illiano, da Il Sole 24 Ore dell'1/7/2004

ROMA • Pronta la bozza della circolare ministeriale sull'adeguamento dell'organico di diritto a quello di fatto per l'anno scolastico 2004-2005. Ne discuteranno oggi i tecnici del ministero e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

L'incontro segue quello del 25 giugno scorso, durante il quale il Miur ha firmato una dichiarazione di intenti in otto punti. Viale Trastevere si è impegnato, tra l'altro, a garantire un'informazione dettagliata per l'assegnazione del personale a tempo pieno e prolungato «nel rispetto della normativa previgente» e a valutare la ricaduta, sull'organico dei docenti, delle intese assunte con le Regioni per le sperimentazioni dei percorsi integrati di istruzione e formazione.

La circolare rappresenta il rituale appuntamento di preparazione per mettere a punto la macchina organizzativa che, dal prossimo settembre, dovrà far decollare il nuovo anno scolastico. Il documento è rivolto soprattutto ai dirigenti scolastici. L'organico di fatto — che subentra a quello di diritto — è la rilevazione del numero dei posti complessivi, al termine dei trasferimenti e dei pensionamenti; tenendo conto del rapporto tra personale e numero di studenti.

La bozza specifica subito che per il prossimo anno scolastico gli organici di diritto verranno adeguati alle situazioni di fatto solo in casi eccezionali. Inoltre, la Finanziaria impone particolare attenzione alla spesa. Anche la possibilità di attivare nuove classi, concessa ai dirigenti scolastici, va formalizzata «con provvedimento motivato, da comunicare per l'esame e i riscontri di competenza». In ogni caso, non sono consentiti sdoppiamenti e istituzioni di nuove classi dopo il 31 agosto.

Scuola dell'infanzia. Il testo chiarisce prima di tutto che la scuola dell'infanzia non ha carattere obbligatorio. «Ne con segue che eventuali domande di iscrizione in esubero non comportano l'automatico accoglimento delle stesse».

Lingua straniera. Da settembre in tutte le prime classi sarà insegnata la lingua inglese. Saranno prioritariamente i docenti di classe specializzati, in possesso dei requisiti e già presenti in organico, a far fronte alle nuove esigenze.

Tempo pieno e prolungato. La circolare ribadisce che, per il prossimo anno scolastico, rimane confermato il numero dei posti complessivamente funzionanti a livello nazionale e regionale nell'anno scolastico 2003-2004. Una indicazione valida anche per il tempo prolungato nella scuola secondaria di primo grado (ex scuola media). Si tratta di quote che non potranno subire incrementi «per evidenti ragioni di spesa».

Niente prof in soprannumero. Per l'ex scuola media, tra l'altro, gli istituti dovranno provvedere ad assicurare insegnamenti, attività facoltative opzionali e servizio di assistenza educativa alla mensa nei limiti delle risorse e delle dotazioni attribuite. Arriva anche lo stop ai docenti in soprannumero. Infatti, «dall'adeguamento delle configurazioni orarie delle cattedre ai nuovi piani di studio non potranno derivare situazioni di soprannumerarietà dei docenti titolari». Per i docenti il cui orario obbligatorio subirà contrazioni per effetto dei nuovi orari previsti dalle Indicazioni nazionali (i nuovi programmi), le scuole assicureranno il completamento dell'orario nei limiti delle 18 ore, con insegnamenti obbligatori comunque presenti nella scuola. «nonché utilizzando le ore eventualmente disponibili della quota opzionale facoltativa».